

# Green economy Nella penisola emerge il Lazio

*Investiti fondi per strutture ecosostenibili  
Crescono le imprese dal pollice "verde"*

di **CLAUDIO BELLUMORI**

L'investimento in strutture e attrezzature ecosostenibili è diventato un *must* per le imprese laziali. Lo dimostra il rapporto GreenItaly 2012 che è stato presentato da Fondazione **Symbola** e Unioncamere. La regione, infatti, si è piazzata al terzo posto - in tutta Italia - per le aziende che hanno deciso di applicare una politica all'insegna del rispetto ambientale. Nel territorio laziale, infatti, sono attive 33.028 imprese con il "pollice" verde, il 24,5% della regione. A livello delle province, Roma è sul trono più alto con 23.756 attività *green*, che corrispondono al 24,2% del totale delle imprese della provincia. Sulla sua scia Latina (3.917 imprese), Frosinone (2.949), Viterbo (1.709), Rieti (697).

Tra l'altro, Roma è la seconda provincia in Italia per numero assoluto di imprese che hanno deciso di intraprendere questa strada dove sono confluiti diversi settori: chimica, farmaceutica, high tech, nautica, tessile, edilizia, elettronica e servizi.

«Grazie alla green economy - è scritto nel rapporto di Coldiretti - si aprono per i prossimi tre anni opportunità per oltre centomila posti di lavoro nelle campagne dove, per la prima volta da dieci anni, nel secondo trimestre del 2012

si è verificata una inversione di tendenza e sono aumentate del 4,2% le imprese condotte da giovani under 30. La green Italy è dunque una rivoluzione verde - prosegue l'indagine - che già oggi interessa il 23,6% delle imprese industriali e terziarie con almeno un dipendente. Ma la green agricoltura ha una chance in più, è una leva strategica per il Paese: è l'unico settore in controtendenza nel 2012, con un incremento del pil (1,1%) sul piano tendenziale. Si registra anche un aumento delle assunzioni che crescono del 10,6% nel secondo trimestre, a differenza di quanto succede a livello generale. Il comparto contribuisce per il 15% al pil nazionale, con un valore complessivo di 250 miliardi di euro».

Complessivamente, nella graduatoria di tutte le imprese green a livello regionale, la Puglia è al nono posto con 21.184 aziende (pari al 23,5% del territorio) che hanno investito dal 2009 (e continueranno a investire fino alla fine del 2012) in tecnologie e prodotti verdi.

Per quanto riguarda le province Bari si colloca al primo posto con 8.967 imprese green, pari al 22,8% del totale di quelle provinciali. Seguono Lecce con 4.463 imprese green (23,7%), Foggia 2.914 (24,1%), Brindisi 2.480 (28,8%), Taranto 2.330 (21,3%).





www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

074078